

Allegato a Richiesta di offerta n°2385917

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE, GESTIONE E CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI DI
CLIMATIZZAZIONE ESTIVA ED INVERNALE SEDE DELLA SPEZIA – CIG Z0429BA26E**

**D.U.V.R.I
- DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE -
(art. 26, comma 3, D.Lgs. n. 81/2008)**

Stazione appaltante: Camera di Commercio IAA Riviere di Liguria
Datore di lavoro stazione appaltante: Dott. Stefano Senese
R.S.P.P.: Ing. Marco Di Paolo
Medico Competente per la sede di La Spezia: Dr. Sagramoni Andrea

Premessa

Il presente documento è stato predisposto in ottemperanza a quanto richiesto dall'Art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., secondo il quale il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze
Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto/affidamento.

Si precisa che il contesto di riferimento è relativo ai soli contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza.
Il presente DUVRI si attiene, inoltre, a quanto previsto nelle "Linee Guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 20 marzo 2008.

Ai fini della redazione del presente documento "*si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti*" (cfr. Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008 – AVCPLSF – Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture).

In definitiva si ha *interferenza* quando vi è una *sovrapposizione di attività lavorativa tra lavoratori che rispondono a Datori di Lavoro diversi, sia in termini di contiguità fisica e di spazio, sia in termini di condivisione di attività lavorativa* (cfr. Elaborazione del DUVRI - INAIL – 2013).

In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

1 Finalità del documento e sue modalità di gestione

Il presente “DUVRI” risponde alla finalità di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi. E’ messo a disposizione ai fini della formulazione dell’offerta e costituisce specifica tecnica, ai sensi dell’art.68 e dell’ All. VIII del D. Lgs.163/06 e s.m.i..

L’aggiudicatario può presentare proposte integrative al DUVRI, ove ritenga possibile migliorare la sicurezza sulla base della propria esperienza, fatto salvo che l’eventuale individuazione di misure migliorative non può in nessun caso comportare modifiche o adeguamenti dei costi della sicurezza.

Si sottolinea che tale documento “DUVRI” non riguarda le misure da adottare per eliminare i rischi propri delle singole imprese affidatarie relativi alla sicurezza, ma unicamente quelli relativi alle interferenze come definite nelle premesse ed al successivo paragrafo.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella Circ. Min. Lav.n.24/07, la stazione appaltante procede all’aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

Si può ipotizzare che vi siano attività dove i rischi interferenziali siano nulli e vi siano oneri di sicurezza solo in capo all’operatore economico. In altri contesti, la tutela della sicurezza potrebbe essere minima per l’operatore economico e massima quella derivante dalle interferenze create dall’amministrazione.

In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano.

2 Tipologia dei rischi interferenti considerati :

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di affidatari diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell’affidatario;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l’affidatario, ulteriori rispetto a quelli specifici dell’attività propria dell’affidatario;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell’attività oggetto dell’affidamento).

3 Stima dei costi relativi alla sicurezza

L’Art. 86 c.3 bis del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.lgs.163/06, così come modificato dall’art.8 della L.123/07, richiede alle stazioni appaltanti che *“... nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell’anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all’entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture.”*

Inoltre nel successivo comma 3.ter, si richiede che *“il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d’asta”*.

L’art. 26, comma 5 del D.lgs 81/08 e s.m.i. primo periodo recita: *“(…) Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, (...) devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell’articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso”*.

L’art.87 del D.lgs.163/06, al c.4 secondo periodo recita: *“Nella valutazione dell’anomalia la stazione appaltante tiene conto dei costi relativi alla sicurezza, che devono essere specificatamente indicati nell’offerta e risultare congrui rispetto all’entità e alle caratteristiche dei servizi o delle forniture”*.

L'amministrazione è tenuta a computare solo i rischi interferenziali, a conteggiare gli stessi ed a sottrarli al confronto concorrenziale.

I rischi propri della sicurezza dell'operatore economico devono essere dallo stesso valutati congiuntamente ai relativi costi per lo svolgimento dell'attività oggetto di affidamento.

4 Anagrafica dell'affidamento

4.1 OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO*:

Conduzione e manutenzione degli impianti di climatizzazione della sede di La Spezia

NOTA BENE: per le specifiche modalità di esecuzione si rimanda al CAPITOLATO TECNICO

4.2 SEDE DI ESECUZIONE: Piazza Europa n. 16 – La Spezia

Via Conti n. 13 – La Spezia

Via Conti angolo Via Rezasco – La Spezia

4.3 DURATA: 36 mesi a decorrere dalla consegna dei luoghi (novembre 2019/ottobre 2022)

4.4 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO:

CCIAA: Dott. Stefano Senese

Datore di lavoro per i servizi affidati:

CCIAA: Dott. Stefano Senese

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Camerale: Ing. Marco Di Paolo

Medico competente sede della Spezia – Dr. Sagramoni Andrea - CMD Centro Medico Srl con sede in Via Zara n. 2 a Santo Stefano Magra (SP)

4.4 ESECUTORE DEL SERVIZIO

Impresa:

Legale Rappresentante:

Indirizzo sede legale:

Codice Fiscale e P.IVA:

Datore di lavoro:

Referente del coordinamento:

Responsabile servizio prevenzione e protezione:

Medico competente :

5 Individuazione e valutazione dei rischi da interferenza.

Nell'ambito della valutazione preliminare riguardante un'eventuale presenza di Rischi da interferenza nello svolgimento delle attività previste nel presente affidamento nelle Sedi Camerali, e soprattutto in relazione al contemporaneo espletamento negli stessi spazi ed orari di attività previste –in altri appalti/affidamenti di servizi e/o lavori presso le stesse sedi, sono emerse possibili situazioni di interferenza.

Prima dell'inizio dell'attività in oggetto presso la sede di Savona della Camera di Commercio Riviere di Liguria, l'RSPP della Camera di Commercio, su autorizzazione del Datore di Lavoro, convocherà una riunione del SPP per la definizione delle misure di protezione e prevenzione da adottarsi nella fattispecie, in relazione a

quanto emergerà dal Documento di Valutazione del Rischio dell'Impresa Aggiudicatrice; inoltre verranno esplicitate e messe a conoscenza dei Datori di Lavoro delle diverse imprese operanti, quelle misure richieste/attuate per la riduzione delle interferenze presenti.

In caso di sopravvenienza di ulteriori appalti/affidamenti di servizi e/o lavori, valutata la possibilità dell'insorgenza di ulteriori nuovi rischi da interferenza, si metterà in essere la procedura per l'attuazione di tutti gli accorgimenti necessari ad eliminare o ridurre i rischi.

Situazioni che possono originare rischi da interferenze sono riconducibili a :

RISCHIO BIOLOGICO: raccolta, gestione e movimentazione dei rifiuti derivanti di lavori di manutenzione.

RISCHIO CHIMICO: utilizzo di sostanze e prodotti, irritanti, pericolosi per l'ambiente. Formazione di polvere nella movimentazione di materiali, mobili, scatoloni

RISCHIO INCENDIO: utilizzo di sostanze infiammabili. stoccaggio di imballaggi o materiale oggetto di trasloco in punti che intralcino le vie di esodo, stoccaggio provvisorio di materiale cartaceo o ligneo in quantità elevata

RISCHI NEI LUOGHI DI LAVORO: possibile presenza di pavimenti bagnati o di rifiuti pericolosi in rimozione, utilizzo di scale o trabattelli o quanto necessario per i lavori di manutenzione. L'impresa dichiarerà che le attrezzature utilizzate sono in linea con le normative ambientali e CE. Massima cura ed attenzione nell'utilizzo di prodotti contenenti alcool, divieto assoluto di fumare e di utilizzo di fiamme libere. Lo stoccaggio di attrezzature e prodotti dovrà essere minimo e in locale dedicato e chiuso a chiave. Massima cura nella raccolta, gestione e movimentazione dei rifiuti. L'Impresa dichiarerà che il proprio personale dipendente ha frequentato corsi di formazione professionale e in materia di qualità e sicurezza

L'Impresa dichiarerà di aver consegnato i DPI necessari allo svolgimento del lavoro oggetto dell'affidamento ai propri dipendenti, i quali sono stati formati adeguatamente all'utilizzo.

Si richiamano altresì espressamente le disposizioni di sicurezza vigenti all'interno dei fabbricati e indicate dall'apposita segnaletica, delle quali si chiede il più scrupoloso rispetto

In applicazione dei disposti dell'art. 26 del D.Lgs. N°81 del 9 Aprile 2008 la comunicazione dei dati richiesti e loro veridicità è condizione di validità del contratto stipulato.

Valutazione Rischi Luoghi di Lavoro Interessati

In riferimento al "documento di Valutazione dei rischi standard da interferenze" si riportano in estratto i rischi individuati:

- Esecuzione del servizio oggetto d'appalto durante l'orario di lavoro del personale delle Amministrazioni contraenti e/o durante la presenza di utenti;
- Compresenza di utenti delle Amministrazioni Contraenti;
- Compresenza di lavoratori di altre ditte;
- Movimento/transito di mezzi;
- Rischio scivolamenti (pavimenti, scale, rampe, etc.);
- Interruzioni di fornitura di energia elettrica, acqua, gas, linea telefonica, rete dati;
- Temporanea disattivazione di sistemi antincendio;
- Temporanea interruzione servizi di riscaldamento/raffrescamento;
- Probabili interventi sugli impianti;
- Probabili interventi di opere murarie;
- Probabile utilizzo di attrezzature e macchinari propri delle Amministrazioni contraenti;

- Probabile movimentazione manuale di carichi;
- Probabile movimentazione di carichi con ausilio di macchinari.

Per quanto concerne i rischi interferenziali derivanti dalle caratteristiche dei luoghi interni ed esterni dei locali interessati dallo svolgimento del servizio, dalla natura e dal tipo di oggetti presenti, dal tipo di utenza e dalla conseguente attività svolta, essi sono già tenuti in considerazione nel Documento di Valutazione dei Rischi e nel Piano di Emergenza e relative planimetrie esposte alle pareti.

In caso di segnalazione e decretato stato di emergenza sarà dovere del personale dell'impresa affidataria mettersi a disposizione e comportarsi secondo le indicazioni che potranno essere impartite dagli addetti alla gestione delle emergenza presenti ed esterni, agenti, VVF etc. che potranno intervenire.

Qualora le attività siano svolte in assenza di personale CCIAA ed in presenza di possibili situazioni di pericolo, il personale dell'impresa affidataria dovrà astenersi da qualsiasi iniziativa personale e seguire le indicazioni del Piano di Emergenza e le relative Planimetrie esposte alle pareti per il raggiungimento di un luogo sicuro. Una volta in salvo dovrà mettersi in contatto telefonicamente con i numeri che saranno messi a disposizione dal Committente prima della consegna lavori.

6 Misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi relativi alle interferenze

La natura delle misure individuate è essenzialmente di carattere organizzativo e gestionale. Esse verranno concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna lavori

Nello specifico si segnala:

- TRANSENNARE L'AREA, SOLO IN CASI PARTICOLARI
- SEGNALARE LA PRESENZA NELL'AREA DI LAVORAZIONI/ATTIVITA' SPECIFICHE
- LAVORAZIONI IN AREE DISTINTE
- LAVORAZIONI IN TEMPI DISTINTI
- UTILIZZO DI DPI
- INFORMAZIONE/ FORMAZIONE
- ASSISTENZA – AFFIANCAMENTO
- GESTIONE EMERGENZE: NEI LOCALI SONO ESPOSTE LE PLANIMETRIE CONTENENTI L'INDICAZIONE DEGLI APPRESTAMENTI DI SICUREZZA ED IL PIANO DI EVACUAZIONE

Inoltre è fatto divieto di manomissione di attrezzature antincendio dislocate nelle sedi camerali ed è richiesta la massima cura nel non abbandonare qualsiasi tipo di materiale lungo i percorsi di esodo.

6.1 Misure a carico del committente

- Designazione di un referente operativo da individuarsi come referente del Coordinamento
- Informazione e formazione dei propri addetti sulla presenza di terzi per l'esecuzione di altri appalti/affidamenti (anche se fuori dal regolare orario di lavoro)
- Comunicazione all'affidatario di eventuali rischi specifici presenti sul posto di lavoro.
- Comunicazione all'affidatario del piano di emergenza predisposto dalla CCIAA, (e presente nelle varie sedi su ogni piano), comprensivo dei nominativi degli addetti nominati ad attuare l'emergenza anche in orario con assenza del personale CCIAA;

6.2 Misure a carico dell' affidatario

- Presa visione dei luoghi nei quali espletterà l'incarico, prima dell'inizio lavori
- Consegna del proprio documento di Valutazione del Rischio

- Comunicazione di un referente operativo del Coordinamento
- Comunicazione delle misure di emergenza adottate
- Informazione e Formazione del personale in merito alle procedure di sicurezza interne della CCIAA per le sedi presso le quali viene prestato il servizio oggetto dell'affidamento
- Adeguata formazione del personale.

7. Stima dei costi dei rischi da interferenza

Come previsto dall'art.7 c.1 del DPR 222/03, nei costi della sicurezza si devono considerare tutte quelle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze.

I costi previsti non devono essere soggetti a ribasso d'asta.

Nella fattispecie si ritiene che i costi della sicurezza per rischi interferenziali siano pari € 300,00.

8. Validità e revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante della convenzione ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'affidamento potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'affidatario e sottoscritta per accettazione.

Savona,

IL COMMITTENTE
Il Segretario Generale
(Dott. Stefano Senese)

L'AFFIDATARIO